



Comune di Sorrento
Città Metropolitana di Napoli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N° 3 del 28/01/2025

OGGETTO: P.I.A.O. 2025 - 2027; APPROVAZIONE SEZIONE 2.3

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventotto, del mese di gennaio, alle ore 14:25 nella sala delle adunanze della Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, in sessione Ordinaria e seduta Ordinaria in prima convocazione.

Presiede l'adunanza l'avv. Massimo Coppola nella sua qualità di SINDACO, e sono rispettivamente presenti ed assenti:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
COPPOLA MASSIMO	SINDACO	Si	
CAPPIELLO FILOMENA	VICE SINDACO	Si	
DI LEVA ROSSELLA	ASSESSORE	Si	
FIorentino ANTONINO	ASSESSORE	Si	
FIorentino EDUARDO	ASSESSORE	Si	
		Tot. 5	Tot. 0

Partecipa il VICE SEGRETARIO dott. Donato Sarno

Il SINDACO Massimo Coppola, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

Oggetto: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2025 2027; APPROVAZIONE SEZIONE 2.3

RELAZIONE ISTRUTTORIA

VISTO il [D.L. 9 giugno 2021, n. 80](#), conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all’articolo 1, comma 2, del [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”*;

CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all’articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall’articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;

TENUTO CONTO di quanto stabilito dal [D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81](#), con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c. 1, prevede, per i comuni aventi in organico più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

Piano dei fabbisogni di personale, di cui all’art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

- Piano delle azioni concrete, di cui all’art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- Piano della performance, di cui all’art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all’art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all’art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Piano di azioni positive, di cui all’art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

RICHIAMATO:

il [D.M. 30 giugno 2022 n.132](#), con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, (eventuale), nonché le modalità semplificate per l’adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti;

EVIDENZIATO che il citato regolamento, nella parte vigente all’esito della fase di prima applicazione, giusta combinato disposto degli artt. 8, comma 2°, e 7, stabilisce che l’aggiornamento del detto piano, in ogni caso di differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione, debba avvenire entro i 30 giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

RILEVATO che:

-con deliberazione n. 1 del 20/1/2025 la giunta comunale ha adottato il documento unico di programmazione (dup) 2025-2027, corredato degli allegati legalmente prescritti, da sottoporre al collegio dei revisori dei conti per il rilascio del parere strumentale alla sottoposizione del documento al consiglio, competente per la relativa approvazione;

-il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 è stato differito al 28 febbraio 2025 con decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2024;

TENUTO CONTO che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, del che "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione";
- all'art. 8, comma 2, che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";

CONSIDERATO, pertanto, che:

-il termine legalmente prescritto per l'approvazione del p.i.a.o. non decorre ancora, all'oggi, per il comune di Sorrento posta la mancata approvazione dei provvedimenti cui la legge riconduce il dies a quo;

-resta, comunque, facoltà dell'ente, in assenza di disposizioni legali di senso contrario, provvedere anticipatamente all'approvazione di quelle sezioni del piano che non comportino una diretta dipendenza dalle ulteriori pianificazioni, soprattutto finanziarie, contenute nel d.u.p. e nel bilancio, in presenza di adeguata motivazione come in generale previsto dall'art. 3, l. 241/1990;

DATO ATTO delle specifiche risultanze registrate:

- δει χοντρολλι successive di regolarità amministrativa dei primi tre trimestri dell'anno 2024 e dato atto che va espletato il controllo de quo per gli atti dell'ultimo trimestre del medesimo anno, una volta ultimato il sorteggio digitale pubblico previsto dal regolamento comunale in materia;
- δει χοντρολλι anti-corruzione del 2024;
- δει χοντρολλι successive di regolarità amministrativa avviati nel 2025, quale prosecuzione delle attività inerenti alle fattispecie già esaminate nel 2024;
- δει πριμι controlli anti-corruzione espletati ad inizio 2025;
- δελλε χονclusioni e delle consequenziali direttive impartite con gli inerenti verbali e con la corrispondenza tutta a firma del segretario generale, anche nella qualità di rpct;

RILEVATA la conseguente necessità di aggiornare la sezione 2.3. del p.i.a.o. 2024-2026, introducendo misure nuove ed integrative di quelle vigenti, atte a far fronte alle criticità emerse;

CONSIDERATO che il Comune di Sorrento, alla data del 31/12/2024, ha registrato non meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2024-2026 non è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022;

TENUTO CONTO di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l’articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l’articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

RICHIAMATO l’allegato schema di sezione 2.3., recante aggiornamento della medesima sezione del p.a.i.o. 2024-2026, elaborata dal segretario generale, quale rpct, con il supporto della propria struttura stabile costituita con prerogative ex regolamento Anac n.ro 657/2018, giusta atto prot. n. 2616/2023 e ss.mm.ii., già recepita dalla giunta comunale, da ultimo con atto n.ro 44/2024;

IN ESECUZIONE della direttiva assunta in merito con verbale anti-corruzione n.ro 8/2025, volta alla proposizione dell’aggiornamento autonomo e tempestivo della sezione 2.3 del p.i.a.o. 2024-2026, pur a fronte dell’ampia pendenza del termine legale; tanto, al fine di garantire pronta introduzione ed attuazione delle misure integrative atte ad implementare le azioni di prevenzione correlate alle risultanze dei predetti controlli;

DATO ATTO che:

-ai fini del coinvolgimento degli stakeholders esterni ed interni nella redazione del p.i.a.o. è stato indetto avviso pubblico dal segretario generale con atto prot. 60916/2024, pubblicato sul portale istituzionale dell’ente dal 2/9 al 31/10/2024;

-in conseguenza dell’indizione del predetto avviso non sono giunte osservazioni e/o proposte ne dagli stakeholders interni, che esterni;

-ai fini del coinvolgimento/coordinamento delle attività dirigenziali strumentali all'elaborazione della sezione in data 16/1/2025 si sono tenute due apposite riunioni indette dal segretario generale, di cui l'una con i dirigenti e/o loro delegati, l'altra con i rappresentanti sindacali, in cui i principi fondamentali dell'aggiornamento sono stati illustrati, anche con facoltà di dirigenti e/o loro delegati e rappresentanti sindacali di formulare proposte in merito;

-i lavori delle riunioni citate sono stati registrati rispettivamente nei verbali anti-corrruzione nn.ri 6 e 7/2025, trasmessi a tutti i dirigenti;

-nella riunione del 16/1/2025 tenutasi con la dirigenza il segretario ha concordato gli obiettivi anti-corrruzione con i dirigenti e/o loro delegati presenti;

-nella medesima riunione non sono state segnalate difficoltà nell'attuazione delle prescrizioni anti-corrruzione e trasparenza in ordine allo scorso anno;

-dall'unico dirigente assente che ha omesso di nominare delegato per la riunione non sono pervenute osservazioni in conseguenza della trasmissione del verbale della riunione;

EVIDENZIATO che il presente provvedimento non comporta ex se impegno di spesa, in quanto ogni successivo provvedimento attuativo od occorrente sarà corredato della richiesta copertura finanziaria giusta assunzione del competente atto in sede gestionale all'esito dell'approvazione del bilancio, fatte salve le facoltà connesse all'esercizio provvisorio;

DATO ATTO che la formulazione della proposta di approvazione dello schema de quo richiede, oltre ai pareri ex art. 49 tuel, l'espressione del parere del nucleo di valutazione per quanto di competenza in relazione agli obiettivi anti-corrruzione configurati;

la presente, ai fini del prosieguo dell'iter amministrativo di legge.

Avv. Donatangelo Cancelmo

IL SEGRETARIO GENERALE

NELLA QUALITA' DI RPCT

Letta e fatta propria l'antescritta relazione istruttoria, alle cui motivazioni si rinvia in toto;

Letto l'allegato schema di PIAO 2025-2027, sezione 2.3, anti-corrruzione e trasparenza;

Considerati gli esiti dei controlli interni espletati nel 2024, registrati nei relativi verbali successivi di regolarità amministrativa ed anti-corrruzione, cui in toto si rinvia, trasmessi a tutti i soggetti coinvolti, quali giunta, consiglio, revisori contabili, nucleo di valutazione in concomitanza alla relativa datazione;

Considerato quanto riassunto nella relazione annuale della sottoscritta, quale rpct, con riferimento al 2024, a conferma in forma sintetica dei predetti esiti, in pedissequa applicazione dello schema predisposto dall'Anac, sulla scorta dei dati forniti dai competenti dipartimenti;

Tenuto conto di quanto disposto da:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione G.C. n.127/2019 e ss.mm.ii.;
- la l. 190/2012 e ss.mm.ii.
- il decreto sindacale n.ro 15/2021;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE

1-DI APPROVARE la sezione 2.3, anti-corrruzione e trasparenza del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 secondo lo schema allegato alla presente, che comprende le schede delle misure specifiche di prevenzione del rischio corruttivo e per la trasparenza in files separati;

2-DI RISERVARSI l'approvazione delle ulteriori sezioni del piano del triennio 2025-2027 in conseguenza dell'approvazione dei provvedimenti finanziari di esercizio e dell'elaborazione delle singole sezioni da parte dei competenti dirigenti;

3-DI DARE MANDATO al dirigente del V dipartimento di curare tutti gli adempimenti consequenziali alla presente, ivi compresa la pubblicazione del piano approvato all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corrruzione";

4- DI DARE MANDATO al Dirigente del V dipartimento a provvedere alla trasmissione della sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 approvata con il presente atto al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022, deposito piattaforma digitale "PIAO", ANAC;

4- DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, Tuel, a seguito di separata ed unanime votazione, vista l'urgenza connessa all'entrata in vigore delle disposizioni introdotte.

Dott.ssa Candida Morgera

LA GIUNTA COMUNALE

Letta la proposta di deliberazione;

Previa declaratoria dei partecipanti al voto di insussistenza delle cause di incompatibilità e di conflitti di interesse previsti dalla legge ;

Visti gli allegati pareri favorevoli resi dai competenti dirigenti ex art. 49 del decreto legislativo 18/08/2000, N. 267;

Con voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta di deliberazione;

di dare mandato al dirigente proponente di porre in essere tutti gli atti e gli adempimenti connessi e consequenziali al presente deliberato

Con voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18/8/2000, N. 267, stante l'esigenza di provvedere con urgenza alla realizzazione di quanto deliberato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: P.I.A.O. 2025 - 2027; APPROVAZIONE SEZIONE 2.3

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
(Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000)

Si esprime parere **Favorevole**.

Comune di Sorrento, li 24/01/2025

IL DIRIGENTE DEL V DIPARTIMENTO
Dott. Donato Sarno

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: P.I.A.O. 2025 - 2027; APPROVAZIONE SEZIONE 2.3

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000)

Si esprime parere **Favorevole**.

Comune di Sorrento, li 24/01/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Limauro Vincenzo

Letto, il presente verbale è sottoscritto.

VICE SEGRETARIO
dott. Donato Sarno

SINDACO
Massimo Coppola

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Titolare di P.O.
(avv. Donatangelo Cancelmo)
